

1. **CATALOGAZIONE:**

* **Titolo dell’opera:** “Il bacio”
* **Autore:** Francesco Hayez
* **Datazione/Periodo storico:** 1859
* **Tecniche e Materiali (o Supporti):** olio su tela
* **Dimensioni:** 112 x 88
* **Collocazione attuale:** Milano, Pinacoteca di Brera

1. **DESCRIZIONE OGGETTIVA ovvero ICONOGRAFICA:**

Il quadro ebbe un grande successo già all’epoca un cui venne realizzato ed è una delle opere più famose della pittura italiana di tutte le epoche. L’immagine è chiara, semplice ed immediata: una coppia che si bacia con trasporto.

L’uomo ha un ruolo attivo, con le sue mani trattiene la testa della donna che si abbandona all’impeto dell’amato e si lascia condurre. Ha un piede posato sullo scalino, è vestito di tutto punto ed ha un coltello in vita come se fosse pronto a partire o a scappare. Tutto questo accentua la ***drammaticità del bacio*** e fa pensare ad una separazione, forse ad un addio, non ad un semplice saluto.

Come se non bastasse sullo sfondo a sinistra si intravede una sagoma scura sulle scale, il che crea una situazione di tensione, di urgenza. E’ probabile che i due si siano visti in segreto e rischino da un momento all’altro di essere scoperti. L’ambientazione medievale, tanto in voga all’epoca romantica di Hayez, arricchisce di mistero tutta la scena.

1. **INTERPRETAZIONE DEL MESSAGGIO DELL’ARTISTA ovvero DESCRIZIONE ICONOLOGICA :**

Di questo quadro ci sono, come spesso accade, diversi livelli di lettura: almeno due.

Il ***primo*** e più immediato è quello "***sentimentale***" ovvero "***romantico***": la raffigurazione di un bacio appassionato e sensuale. I volti dei due protagonisti si intravedono appena e questo elimina ogni possibile distrazione e concentra l’attenzione sull’azione dei due amanti.

Anche l’atmosfera medievale del castello in cui è ambientata la scena è tipico del romanticismo passionale e “cavalleresco” che animava tutta la cultura letteraria ed artistica del primo Ottocento, non solo in Italia, ma in gran parte dell’Europa” (*si vedano a tal proposito le lezioni teoriche sul “Pittura romantica in Europa” e “Pittura romantica in Italia” nella sezione >>Storia dell’arte>> Classe Terza*)

Per quanto riguarda il ***secondo*** e meno immediato livello d’interpretazione del quadro è ***di natura politica***, per comprenderlo bisogna fare una piccola introduzione storica. Il quadro è del ***1859***, siamo in pieno ***Risorgimento***, all’epoca della ***Seconda Guerra d’Indipendenza*** che vide *l’alleanza tra il Regno di Sardegna di Vittorio Emanuele II e Cavour con la Francia di Napoleone III per strappare agli austriaci la Lombardia e il Veneto*. Infatti, bisogna ricordare che questo quadro venne presentato ***all'Esposizione di Brera del 1859***, a soli tre mesi dall'ingresso di Vittorio Emanuele II e Napoleone III a Milano.

L’artista quindi, utilizza questa ambientazione medievale per fare riferimento a fatti del suo tempo. Non era la prima volta che questo accadeva. Perciò possiamo interpretare l’immagine del bacio come quella di un patriota pronto a partire, (il piede sullo scalino), per la battaglia o magari per l’esilio, che saluta un’ultima volta la sua amata.

Dunque, il secondo livello di lettura, *celebra l’alleanza tra Francia e Italia (accordi di Plombières), così come l’abbraccio e il bacio tra i due personaggi rappresenta l’alleanza di due stati, di due popoli.*

Non a caso i due personaggi nei loro ***vestiti*** riecheggiano i *colori della bandiera italiana e di quella francese*: il bianco della sottoveste della donna, il rosso della calzamaglia, il verde della piuma sul cappello e del risvolto del mantello dell’uomo e, infine, l'azzurro del vestito della donna.

1. **ANALISI DEGLI ELEMENTI DEL CODICE DEL LINGUAGGIO VISIVO USATO DALL’ARTISTA:**

Ciò che colpisce immediatamente l'osservatore e lo coinvolge emotivamente è la carica di *sensualità* che scaturisce dall'abbraccio dei *due amanti posti* *sull’asse di simmetria della composizione*.

Il linguaggio visivo nell'opera viene espresso da Hayez attraverso una ***linea*** ***morbida*** che descrive e definisce i contorni e i particolari dei due personaggi.

Le ***architetture*** che si vedono invece sono definite da ***andamenti*** lineari in prevalenza ***rettilinei***.

La resa della ***luce*** che sembra provenire da una fonte interna al dipinto contribuisce a rendere i ***colori*** molto più ***tenui***.

Inoltre i passaggi e gli stacchi del ***chiaroscuro*** sono forti e riescono ad accentuare i volumi dei due corpi dei personaggi.

Osservando vediamo anche come la caratterizzazione visiva delle superfici è particolarmente evidente nella ***resa dei materiali***. Infatti vediamo quanto siano realistici e ben realizzati i pavimenti, le pareti usurate o quei meravigliosi tessuti degli abiti. Per esempio l'effetto dell'***abito della donna*** con quei riflessi realistici che quasi viene voglia di toccarlo per constatare la lucentezza del tessuto.

Il legame passionale tra i due è tanto forte che riesce ad annullare ogni contrasto, come quello del freddo celeste della veste della donna e del colore caldo dell'abito dell'uomo.